



Scheda di sicurezza ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

Scheda di sicurezza del 2/2/2023, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

Codice commerciale: AS37

Numero CAS: 7664-93-9

Numero EC: 231-639-5

Index 67/548/EEC: 016-020-00-8

Numero REACH: non pertinente, miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Intermedio nella produzione di chemicals organici ed inorganici inclusi i fertilizzanti, catalizzatore, agente disidratante, regolatore di pH, estrazione e lavorazione dei minerali, processi di trattamento superficiale, di purificazione e di incisione, in processi elettrolitici, purificazione dei gas di lavaggio, nella produzione e riciclo di batterie contenenti acido solforico.

Uso industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bierre Chimica srl via Canfora 59/61 - 84084 FISCIANO (SA)

Tel: 089.82.01.464 - Fax: 089.82.01.469

089.87.92.07

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sviluppoericerca@bierrechimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

acido solforico ...%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

L'acido solforico ha un effetto corrosivo sui tessuti umani, con la possibilità di danneggiare le vie respirat


SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 30\% - < 40\%$	acido solforico ...%	Numero 016-020-00-8 Index: CAS: 7664-93-9 EC: 231-639-5	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Contatto cutaneo: togliere tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua corrente. Evitare il raffreddamento del soggetto. Consultare un medico.

Contatto oculare: lavare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di difficoltà di apertura delle palpebre somministrare un collirio analgesico (ossibuprocaina). Consultare un oftalmologo in ogni caso.

In caso di ingestione, sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Coltrollare il respiro e le pulsazioni. Se incosciente, mettere la vittima nelle posizioni di recupero, coprire e tenere al caldo. Allentare i vestiti stretti come il colletto, la cravatta o la cintura. Consultare il medico.

Non provocare il vomito o somministrare qualcosa per bocca se la vittima è incosciente o soffre di crampi.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto di per sè non brucia.

Utilizzare mezzi di estinzione adeguati a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Ampio getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Aspirare il prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo.
 - Lavare con abbondante acqua
 - Nel caso si volesse neutralizzare la sostanza, utilizzare con cautela carbonato di sodio, bicarbonato di sodio, idrossido di sodio.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Conservare nei contenitori originali.
 - Dopo aver prelevato il prodotto, chiudere sempre bene il contenitore.
 - Tenere il recipiente ben chiuso in un luogo fresco.
 - Stoccare a temperature comprese tra 5°C e 30°C.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

UE - TWA(8h): 0.05 mg/m³ - Note: thoracic fraction
ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m³ - Note: (T), A2(M) - Pulm func
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
UE - TWA(8h): 0.05 mg/m³ - Note: thoracic fraction
ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m³ - Note: (T), A2(M) - Pulm func
Valori limite di esposizione DNEL
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Lavoratore professionale: 0.1 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 0.05 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti locali
Valori limite di esposizione PNEC
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0025 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00025 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.002 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.002 mg/kg
8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Schermo facciale.
Protezione della pelle:
Indumenti protettivi per agenti chimici.
Protezione delle mani:
Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374
Protezione respiratoria:
Predisporre punti di aspirazione laddove avviene trasferimento di materiale e negli altri punti
aperti. Scaricare all'esterno in una cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare.
Indossare maschera per vapori di acido (DIN 3181 ABEK)
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Evitare lo sversamento in fogna o in corsi d'acqua
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	N.A.	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	Pungente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	295-315 °C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non c'è autoaccensione	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	1	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	completamente miscibile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	inferiore a 0,01 hPa	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.30 - 1.50 g/cm ³ a 20°C	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Liposolubilità:	Miscibile con molti solventi organici	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazione con alcali o ammine in massa, a contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori, lastre o barre), nitruri.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi impiego che comporta la formazione di aerosol

Qualsiasi impiego con rischio di schizzi per gli occhi.

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

- 10.5. Materiali incompatibili
Acido cloridrico
Metalli, alcali.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossidi di zolfo
Idrogeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

- Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

- acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2140 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.31 mg/l
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Biodegradabilità: Non applicabile per sostanze inorganiche
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Biodegradabilità: Non applicabile per sostanze inorganiche
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Mobilità nel suolo: Non mobile
acido solforico ...% - CAS: 7664-93-9
Mobilità nel suolo: Non mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. Codice CER: 060101, pericoloso.
Per piccole quantità si può usare un agente neutralizzante (vedi sezione 6).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
- | | |
|------------------|------|
| ADR-Numero ONU: | 2796 |
| IATA-Numero ONU: | 2796 |
| IMDG-Numero ONU: | 2796 |

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: ACIDO SOLFORICO
IATA-Nome di Spedizione: ACIDO SOLFORICO
IMDG-Nome di Spedizione: ACIDO SOLFORICO
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 8
ADR-Label: 8
IATA-Classe: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): E
IMDG-Nome di Spedizione: ACIDO SOLFORICO
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Scheda di sicurezza

ACIDO SOLFORICO SOLUZIONE 37%

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).